

Movimento natura

Composizione della dinamicità

testo di/text by Fabio Rosseti

34

35



Le architetture di Massimo Pierattelli, come abbiamo visto anche nel progetto della sede di Arval, nascono spesso dall'energia, che sia generata dall'uomo o dalla natura attraverso i suoi elementi primari come il vento e l'acqua. Questo legame è ancora più evidente ed esplicito in alcuni dei suoi progetti ancora non realizzati che, anche se sono già definiti con il rigore e la razionalità dell'esecutivo, conservano ancora nella loro rappresentazione grafica la libertà dell'immagine e dell'idea generatrice. Ecco che i flussi di energia che creano le architetture divengono espliciti ed immediatamente riconoscibili; ecco che vento ed acqua modellano le forme dei rivestimenti e delle pelli che celano l'edificio come gli stessi elementi modellano le componenti di un'auto da corsa. Solo uno stretto controllo e la capacità di gestire il processo costruttivo, come lo Studio Pierattelli Architetture è in grado di fare, permetteranno a queste architetture di trasformare quella che fino ad oggi è rimasta un'immagine in concreta realtà.

Riqualificazione urbana dell'area ferroviaria a Montecatini Terme (PT)

La riqualificazione ambientale e la valorizzazione immobiliare delle vaste aree che saranno lasciate libere dall'interramento della ferrovia che attraversa Montecatini, e che attualmente rappresenta una linea di separazione, è l'obiettivo principale di questo progetto. Osservando la morfologia dei luoghi ed il rapporto di Montecatini, città termale, con l'acqua nasce l'idea progettuale di un evento naturale, un ciclone, che attraversa queste aree, incuneandosi e distruggendo i manufatti esistenti. Gli stessi elementi, vento e acqua, con i loro movimenti naturali, creano le nuove architetture. L'epicentro è rappresentato dalla grande goccia d'acqua, avvolta dai flussi di vento e d'acqua. Sarà uno degli elementi di spicco e simbolo del progetto architettonico, insieme alla copertura della piazza Italia e della stazione di testa e alle pelli di rivestimento degli edifici, tutte in vetro e maglia di acciaio, modellate dai flutti e dai flussi naturali.

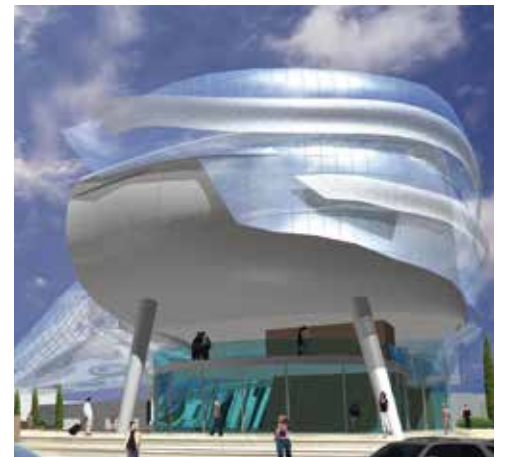
in apertura/ opening page: Riqualificazione urbana dell'area ferroviaria a Montecatini Terme, Pistoia (Italia)/ Renewal project for the train station area of Montecatini Terme, Pistoia (Italy)



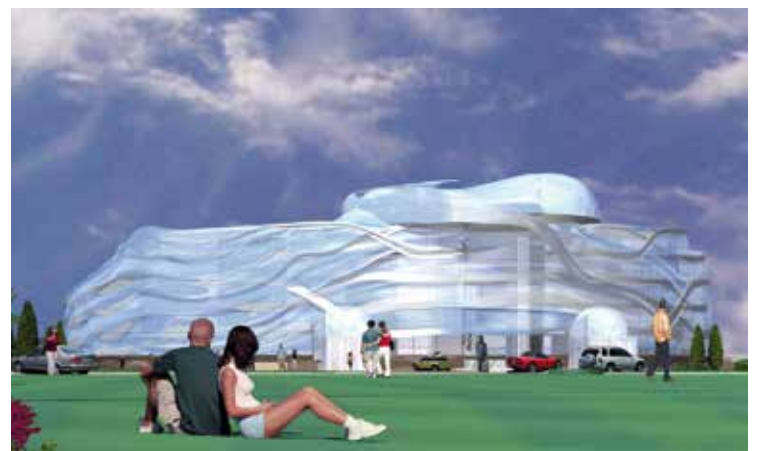
Motion Nature The architectures of Massimo Pierattelli, as we saw in our review of the Arval project design, are often born of energy, whether man-made or natural, with its primary elements such as wind and water. This link is even more evident and explicit in his upcoming designs which, while defined with the rigour and rationality of the executive specification, maintain in their drawings the freedom of the images and the originating concept. The flows of energy created by his architecture are explicit and immediately recognisable; wind and water model the forms of the coverings which conceal the underlying structure, just as they model the forms of a racing car. Only the most strict controls and ability to manage the construction process, characteristic of Studio Pierattelli Architetture, allow these architectures to transform the image into a concrete reality.

Renewal project for the train station area of Montecatini Terme (PT)

The environmental renewal and real estate enhancement of the vast areas that will be vacated due to the filling in of the rail-road crossing Montecatini, which currently acts as a dividing line, is the main goal of this project. By observing the morphology of the sites and the relationship of Montecatini, a spa town, with water, a project was developed regarding a natural event, a storm, which passes through these areas, wedging and destroying existing buildings. The elements of wind and water, with their natural movements, create new architectures. The epicentre is represented by a large drop of water, surrounded by the flow of the wind and water waves. It will be one of the prominent elements and a symbol of the architectural project, along with the covering of Piazza Italia and of the head station, as well as the external layers of the buildings, all in glass and steel mesh, modelled by the waves and natural flows.



in questa pagina e nella seguente/ in this page and following one:
Riqualificazione urbana dell'area ferroviaria a Montecatini Terme,
Pistoia (Italia)/ Renewal project for the train station area of Montecatini
Terme , Pistoia (Italy)



Progetto/project: Riqualificazione urbana dell'area ferroviaria/ *Renewal project for the train station area of Montecatini Terme*

Progetto Architettonico/architectural design: Pierattelli Architetture

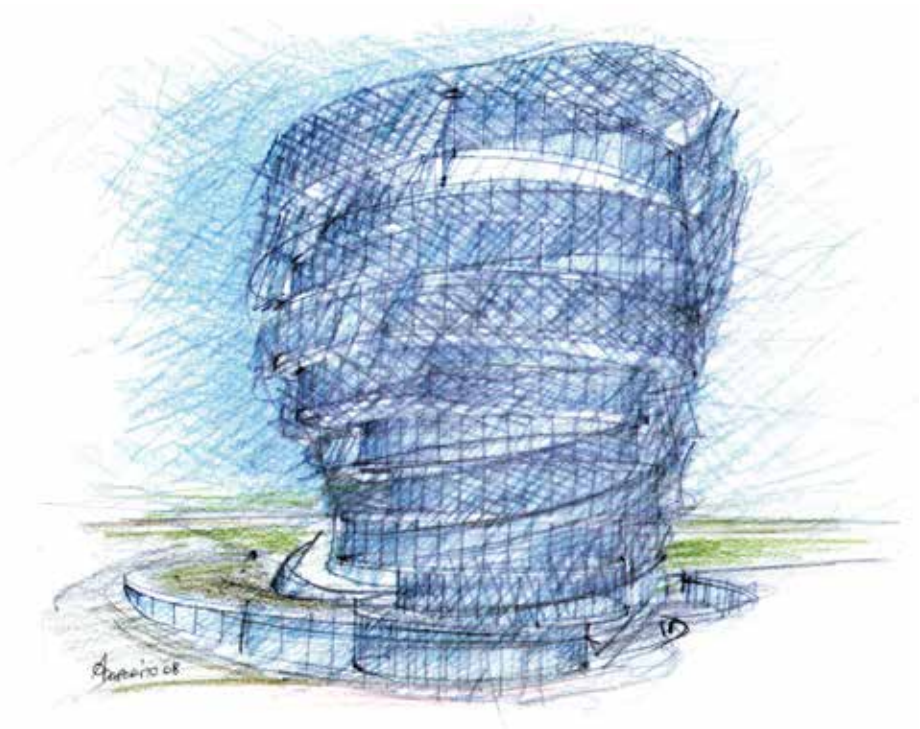
Ubicazione/place: Montecatini Terme

Committente/client: Provveditorato per le Opere Pubbliche della Toscana, Ministero dei Lavori Pubblici

Anno/year: 2004

Dimensione intervento/gross area: 62000 mq/sqm





Sede di Hera Spa, Modena (MO)

La società Hera è una delle principali società multiutility in Italia. Il progetto prevede la realizzazione di una torre per uffici, aperto al pubblico e con aule polifunzionali ed un fabbricato per il magazzino-officina a completamento di quelli esistenti. La divisione tra le due zone avviene tramite la costruzione dell'edificio adibito ad officina, che serve da quinta grazie alla forma a semicerchio, senza aperture sulla zona prospiciente gli uffici. Il concept vuole dare all'edificio un'immagine dinamica, di movimento, come se nascesse dal terreno con una esplosione di energia amica, esaltando così la missione aziendale di Hera. Nel progetto preliminare è prevista la creazione di una piazza, ai cui lati saranno ricavati sia gli uffici di relazione al pubblico, che gli spazi polifunzionali, schermati dal resto del lotto, tramite la realizzazione di due colline artificiali sistemate a prato ed alberi. Queste mitigheranno la presenza dei volumi destinati a servizio, creando movimenti e scorci prospettici nelle zone adibite a giardino.

Hera's Headquarters The company Hera is one of the leading multi-utility companies in Italy. The project involves the construction of an office tower, open to the public with multi-purpose rooms and a building for the warehouse-workshop to complete the existing ones. The two areas will be divided through the construction of the building used as a workshop, which acts as a wing thanks to a semi-circle shape, with no openings on the area facing the offices. The concept is to give the building a dynamic look, full of motion, as if it were born out of the ground with a burst of friendly energy, thus enhancing Hera's company mission. The preliminary project includes the construction of a square, on which sides both offices for public relations and the multi-purpose areas will be derived, shielded from the rest of the lot, by building two artificial hills with a lawn and trees. These will lighten the presence of the spaces used for service purposes, creating movement and perspective views in the garden areas.

*in questa pagina e nella seguente, in alto/
in this page and following one, above:
disegni di studio della sede HERA a
Modena (Italia)/ Preliminary sketches of
the Hera's Headquarters in Modena (Italy)*

*nella pagina seguente, in basso/ next
page, below: render 3D della sede HERA
a Modena (Italia)/ 3D rendering pictures of
the Hera's Headquarters in Modena (Italy)*

Progetto/project: Sede di Hera/Hera's
Headquarter

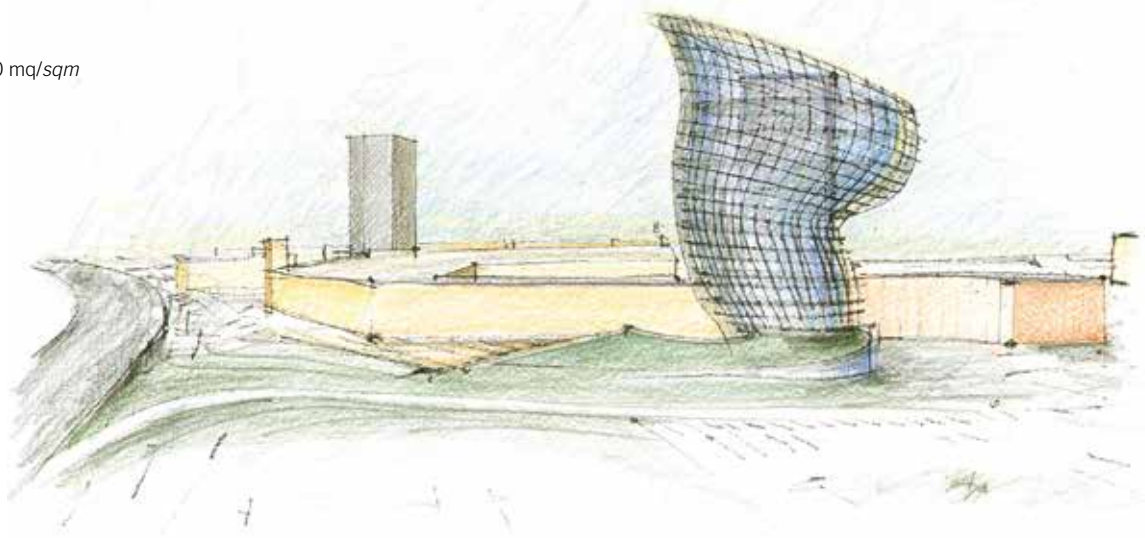
Ubicazione/place: Modena, Italia/ Italy

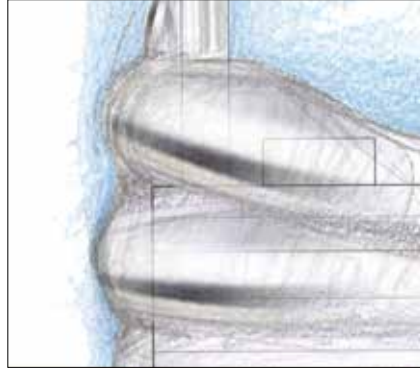
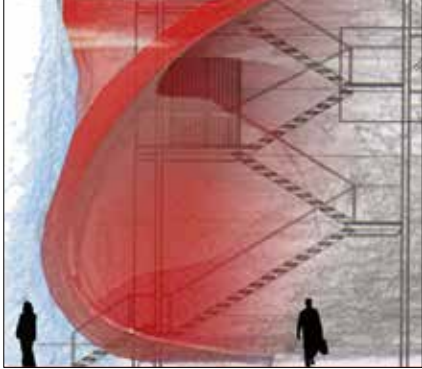
Progetto Architettonico/architectural design:
Pierattelli Architetture

Committente/client: HERA S.p.a.

Anno/year: 2008

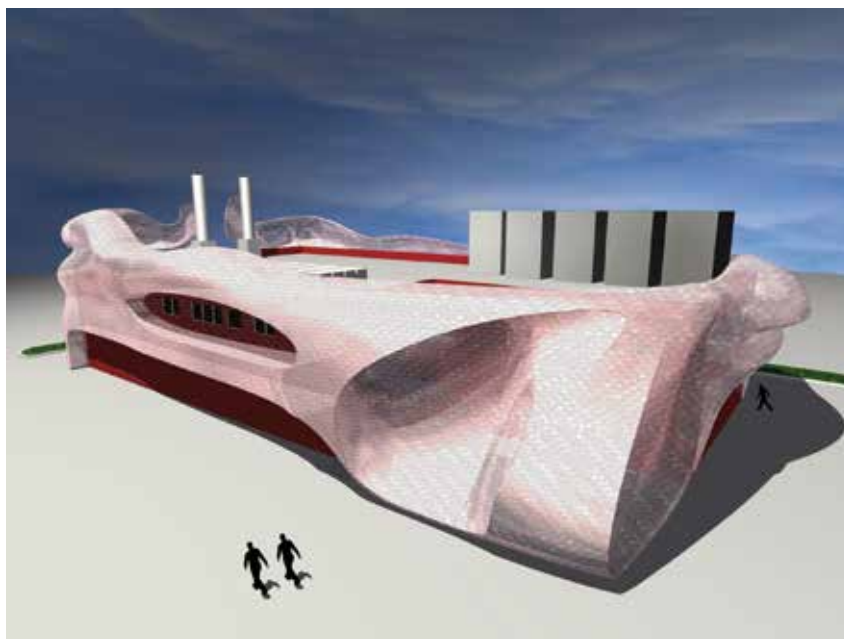
Dimensione intervento/gross area : 6240 mq/sqm



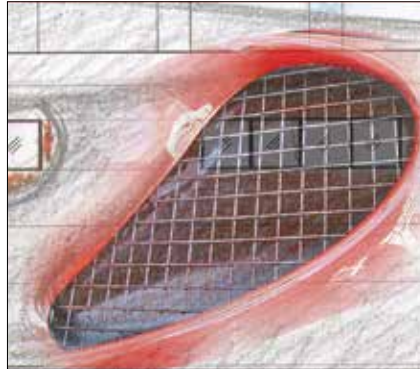
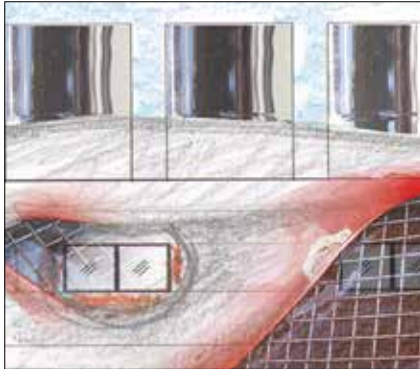


Progetto/project: Realizzazione rivestimento esterno dell'impianto di Trigenerazione ubicato all'interno dello stabilimento Ferrari di Maranello, Modena (Italia) / *Construction of the external coating of the Trigeneration plant located inside the Ferrari factory in Maranello, Modena (Italy)*
Anno/Year: 2010
Committente/Client: Ferrari S.p.a
Progetto di/Design by: Pierattelli Architetture
Stato/Status: Concorso - Fase finale / *Contest - Final phase*

Impianto di trigenerazione Ferrari Spa, Maranello (MO)



in questa pagina e nella seguente/ *in this page and the following one:* schizzi di studio e rendering del progetto finale/ *Preliminary sketches and rendering of the final project*



Il progetto nasce dall'idea che l'impianto di trigenerazione della Ferrari, che fornisce l'energia necessaria per la realizzazione delle auto più belle e famose al mondo, ne sia di fatto il "motore". Questa identificazione, dal forte potere simbolico e comunicativo, ha spinto il progettista Massimo Pierattelli a pensare l'edificio che contiene l'impianto "motore" rivestito di una carenatura, dipinta nel classico "rosso Ferrari", che lo racchiudesse come una delle carrozzerie dei bolidi di Formula 1. Un involucro da plasmare con un tessuto di acciaio per imprimere in esso lo spirito Ferrari, dato da forme plastiche, morbide, sinuose, aerodinamiche, che esprimono senso di potenza e di movimento. Un edificio che è una scultura, nel quale i particolari delle auto diventano elementi di architettura. La parte anteriore, che simula il musetto di una F1 e i fianchi, su cui sono riproposte griglie di areazione ispirate ai vari modelli, incanalano l'aria per il raffreddamento del motore. Nella parte finale si leggono i collettori di scarico che si allungano fino ad abbracciare le ciminiere.

The project stems from the idea that the trigeneration plant of Ferrari, which supplies the energy required to manufacture the most beautiful and famous cars in the world, is in fact its "engine". This identification, with a strong symbolic and communicative power, has led the designer Massimo Pierattelli to design the building that contains the "engine" plant covered with a fairing, painted in the classic "Ferrari red", enclosing it as one of the bodyworks of Formula 1 racing cars. A shell to be moulded with a steel fabric in order to imprint in it the Ferrari spirit, given by plastic, soft, sinuous and aerodynamic shapes, expressing a sense of power and movement. This building is also a sculpture, in which the details of the cars become architectural elements. The front part, which simulates the front end of an F1, and the sides, featuring aeration grids inspired by the different models, channel the air to cool the engine. In the end part, the exhaust manifolds can be seen, which stretch to embrace the chimneys.

